



## VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 12 aprile 2023, in videoconferenza con la dott.ssa Debora Postiglione della Divisione IV della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stata indetta una riunione per esperire il tentativo di conciliazione di cui all'art. 1, comma 4, della legge n. 83/2000, di modifica dell'art. 2 della legge n. 146/1990, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Hanno partecipato:

- Per la Società Wind Tre Spa: Marco Mondini, Daniela De Vincenzi e Monica Mirarchi;
- Per Unindustria: Dario Città;
- Per Slc Cgil nazionale: Natascia Treossi;
- Per Fistel Cisl nazionale: Claudio Penta;
- Per Uilcom Uil nazionale: Giulio Neri;
- Per Ugl Telecomunicazione nazionale: Luigi Le Pera e Antonio Vitti;
- Per Ugl Telecomunicazione territoriale: Giuseppe Venitozzi, Flavio Palumbo, Alessandro Marengi e Giuseppe Benenati.

Il presente incontro è stato indetto a fronte dello stato di agitazione e delle iniziative di astensione dal lavoro che le OO.SS. Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil e Ugl Telecomunicazione intendono proclamare nei confronti della Società Wind Tre S.p.a., a seguito dell'esperimento della prima fase della procedura con esito negativo in data 03/04/2023 per la seguente motivazione:

- *Piano Industriale che prevede la vendita della rete e la cessione di ramo di azienda con circa 2.000 lavoratori coinvolti.*

Nel corso della odierna riunione, le Parti si sono ampiamente confrontate in ordine all'oggetto della presente procedura, senza addivenire ad un'intesa.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentite le Parti, registra l'impossibilità di pervenire ad una soluzione conciliativa ed invita le OO.SS. a ridurre al minimo i disagi per l'utenza, in sintonia con i principi informativi della legge n. 83/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

WIND TRE SPA

OO.SS.

UNINDUSTRIA